

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 13 **del mese di** Giugno
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO PER IL TRIENNIO 2011-2013 TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE AZIENDE TERMALI REGIONALI PER LA FORNITURA AI CITTADINI EMILIANO-ROMAGNOLI DI PRESTAZIONI TERMALI IN REGIME DI ACCREDITAMENTO.

Cod.documento GPG/2011/869

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/869

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che le cure termali sono prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal Servizio Sanitario Nazionale, richiamando a tal proposito:

- l'art. 8 quater e quinquies del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza", che prevede, in particolare, tra le prestazioni da garantire a tutti i cittadini, i cicli di prestazioni idrotermali;

Vista la Legge del 24 ottobre 2000 n. 323 "Riordino del settore termale", che all'art. 3 comma 5 recita "Le cure termali sono erogate a carico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, negli stabilimenti delle aziende termali accreditate, ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, introdotto dall'articolo 8 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 638/97, ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 626 del 15 maggio 1997, con la quale si è, tra l'altro, provveduto ad approvare le "linee generali per l'accreditamento delle Aziende termali presso le Aziende USL";
- la Circolare Regionale n. 14 del 6 giugno 1997, concernente i criteri generali per l'attuazione dell'istituto dell'accreditamento e del sistema di remunerazione tariffaria dei soggetti erogatori;
- la propria deliberazione n. 636/2006 avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al punto 4) della

deliberazione di Giunta regionale n. 218 del 14 febbraio 2005”;

Richiamate, inoltre:

- la Circolare Regionale n. 19 del 2 dicembre 2009, inerente le indicazioni tecniche in materia di prestazioni termali per rendere omogenea sul territorio regionale la redazione delle autocertificazioni circa l'esenzione per età/reddito e la fruizione del ciclo di cure termali con oneri a carico del S.S.N. - Il debito informativo a supporto della fatturazione (file E);
- la Nota PG/2011/10301 del 17 gennaio 2011 avente ad oggetto: Integrazioni alla Circolare n. 19/2009 - Specifiche Anno 2011 (codice di esenzione);
- la Circolare Regionale n. 5 dell'8 marzo 2011 avente ad oggetto: Modifiche Circolare n. 19/2009: D.M. Economia e Finanze del 11 dicembre 2009 e Circolare regionale n. 15/2010;

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni n. 348 dell'8 febbraio 2010 di approvazione dell'Intesa per l'anno 2010 (di cui all'Accordo regionale per il triennio 2008/2010) e n. 1830 del 29 novembre 2010 con la quale si è provveduto a rideterminare l'Intesa per l'anno 2010, tra la Regione e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento;

Considerato che, con riferimento alla spesa termale, occorre tenere conto che il fabbisogno di assistenza termale per i cittadini della Regione Emilia-Romagna risulta essere ampiamente soddisfatto dagli stabilimenti termali accreditati presenti nella Regione, considerata l'elevata potenzialità degli stessi;

Tenuto conto che, per la definizione dell'Accordo per il triennio 2011-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in accreditamento:

- gli incontri tra le parti hanno preso avvio sin dal mese di gennaio 2011;
- è stato avviato un provvedimento ricognitivo, con nota PG|2011|39923 del 14 febbraio 2011, volto a

quantificare, da parte degli stabilimenti termali regionali, il fatturato riferito al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2010;

Tenuto conto che, a seguito della ricognizione effettuata, così come trasmesso dagli Stabilimenti termali regionali, con documentazione agli atti del Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, è emerso che il totale del fatturato è pari ad € 17.162.111,84 a fronte di € 17.579.733,72 (importo massimo di spesa regionale, oggetto della DGR 1830/2010), da cui risulta un mancato utilizzo delle risorse regionali determinate pari ad € 417.621,88;

Considerato, pertanto, che si è ritenuto di procedere alla definizione di un Accordo regionale per il triennio 2011-2013 al fine di:

- regolamentare i rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
- stabilire il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011;
- definire i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013;

Ritenuto quindi necessario, a tal fine, recepire l'Accordo di cui sopra (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del circuito termale dell'Emilia-Romagna);

Considerato, in particolare, di:

- stabilire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, l'aumento è dello 0,8% rispetto al tetto di spesa massimo complessivo - anno 2010: € 18.160.892,44, oggetto della DGR n. 348/2010;
- determinare, conseguentemente, che il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011 risulta pari ad € 18.306.179,58;

- determinare, inoltre, l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, tenendo anche conto del mancato utilizzo (di cui al sopracitato provvedimento ricognitivo) delle risorse regionali per l'anno 2010, pari ad € 417.621,88, rispetto all'importo massimo di spesa regionale oggetto della DGR n. 1830/2010;
- determinare, pertanto, l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011 in € 18.723.801,46: € 18.306.179,58 (tetto di spesa massimo complessivo - anno 2011) + € 417.621,88 (mancato utilizzo delle risorse regionali - anno 2010, di cui alla DGR n. 1830/2010);
- stabilire, inoltre, che in caso di produzione eccedente l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011 (€ 18.723.801,46), le Aziende termali s'impegnano a rientrare nell'anno 2012, nel rispetto dell'importo massimo di spesa regionale che verrà stabilito nella successiva Intesa regionale per l'anno 2012;

Preso atto che:

- i rapporti intercorrenti tra le Aziende USL regionali e le Aziende termali, oggetto del contratto di fornitura, quale espressione del SSR, debbono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza;
- l'affermazione di tali principi debba caratterizzare le modalità di rendicontazione, da parte degli Stabilimenti termali, delle prestazioni rese e la fornitura dei relativi dati di attività;

Considerata l'esigenza di raccogliere dati relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:

- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dai cittadini non esenti;

Tenuto conto che l'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali sarà sottoposto alle Aziende USL, soggetti titolati ad effettuare i pagamenti agli Stabilimenti termali ubicati nella Regione Emilia-Romagna, le quali sottoscrivendolo, si assumono l'impegno a:

- ricevere la fatturazione delle prestazioni rese;
- verificare la correttezza amministrativa;
- eseguire i controlli previsti dalla normativa;
- effettuare i pagamenti relativi alle prestazioni;

Preso atto che:

- nell'Accordo regionale su indicato (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del circuito termale dell'Emilia-Romagna), viene individuato il rispetto dell'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, pari a € 18.723.801,46, secondo le modalità riportate nell'Accordo stesso;
- le Aziende Termali firmatarie si sono impegnate a rispettare l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, pari a € 18.723.801,46, secondo le modalità riportate nell'Accordo su indicato, parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto in data 24 maggio 2011;
- le Aziende termali accreditate hanno individuato e concordato i criteri in merito al rispetto dell'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, riportati nel documento (Allegato 2), che le Aziende stesse hanno sottoscritto e che costituisce parte integrante dell'Accordo allegato al presente atto, trasmesso dal Coter al Servizio Assistenza Distrettuale, Medicina Generale, Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sanitari, con nota PG|2011|125246 del 19 maggio 2011;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, l'Accordo regionale (Allegato 1), tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento per il triennio 2011-2013 - sottoscritto in data 24 maggio 2011 dall'Assessore alle Politiche per la Salute, dalla Federterme regionale e dal Coter (Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia-Romagna) - quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che il suddetto Accordo regionale per il triennio 2011-2013:
 - regolamenta i rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
 - stabilisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, pari a € 18.306.179,58;
 - determina l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011 in € 18.723.801,46;
 - definisce i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013;
- di stabilire, altresì, che a valere per gli anni 2012 e 2013, nelle apposite Intese regionali sarà determinata solo la parte economica;
- di prendere atto che le Aziende termali accreditate firmatarie hanno sottoscritto il documento (Allegato 2), che costituisce parte integrante dell'Accordo allegato al presente atto, in cui sono riportati i criteri, in merito al rispetto dell'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011;
- di convenire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013, l'aumento sarà determinato rispetto al tetto di spesa massimo complessivo regionale dell'anno precedente;

- di sottoporre alle Aziende USL regionali, soggetti titolati ad effettuare i pagamenti agli Stabilimenti termali ubicati nella Regione Emilia-Romagna, la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto al fine di assumere impegno a:
 - ricevere la fatturazione delle prestazioni rese;
 - verificare la correttezza amministrativa;
 - eseguire i controlli previsti dalla normativa;
 - effettuare i pagamenti relativi alle prestazioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

Accordo per il triennio 2011-2013 tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende Termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento.


Premessa

Con DGR n. 348/2010 è stata approvata una prima Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli di prestazioni termali in regime di accreditamento, con la quale si sono stabiliti, tra l'altro, l'importo massimo di spesa regionale e il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2010.

Tuttavia, per effetto dei maggiori costi conseguenti all'adeguamento delle tariffe delle prestazioni termali erogate dagli stabilimenti termali emiliano-romagnoli, riferite agli anni 2008 e 2009, si è ravvisata la necessità di ridurre l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2010 (€ 18.740.692,80) per una somma complessiva pari a € 1.160.959,08, utilizzando tale somma per la remunerazione delle eccedenze di fatturazioni rispetto al tetto di spesa quantificato in ambito nazionale, dovuto all'incremento delle tariffe termali per gli anni 2008-2009, così come da ricognizione effettuata. A tal fine è stato necessario rimodulare (DGR n. 1830/2010) l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2010, di cui alla DGR n. 348/2010, rideterminandolo da € 18.740.692,80 a € 17.579.733,72.

Al fine di provvedere alla definizione dell'Accordo triennale 2011-2013, tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per la fornitura ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento, è stato avviato un provvedimento ricognitivo, con nota PG|2011|39923 del 14 febbraio 2011, volto a quantificare, da parte degli stabilimenti termali regionali, il fatturato riferito al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2010.

I dati raccolti hanno evidenziato che il totale del fatturato è pari ad € 17.162.111,84 a fronte di € 17.579.733,72 (importo massimo di spesa regionale, oggetto della DGR 1830/2010), da cui risulta un mancato utilizzo delle risorse regionali determinate pari ad € 417.621,88. Dal provvedimento ricognitivo è emerso inoltre che l'importo relativo al ticket, dovuto da parte del cittadino, nel 2010 è stato pari ad € 3.727.660,37.



Ambiti di intervento dell'Accordo Regionale per il triennio 2011-2013

Il presente Accordo relativo al triennio 2011-2013 viene stipulato tra la Regione Emilia-Romagna e le Aziende termali regionali per regolamentare i rapporti per la fornitura, ai cittadini emiliano-romagnoli, di prestazioni termali in regime di accreditamento e definire, per ogni anno un tetto di spesa massimo complessivo regionale, coerente con i fabbisogni assistenziali e il quadro complessivo delle risorse assegnate alle Regioni dal FSN.

Con riferimento alla spesa termale occorre tenere conto che il fabbisogno di assistenza termale per i cittadini della Regione Emilia-Romagna risulta essere ampiamente soddisfatto dagli stabilimenti termali accreditati presenti nella Regione, considerata l'elevata potenzialità degli stessi.


Sulla base di quanto sopra, a seguito di un ampio e articolato confronto, le parti convengono:

- di procedere all'estensione dell'accREDITAMENTO per gli stabilimenti termali della Regione Emilia-Romagna già accreditati, con il riconoscimento all'erogazione di nuovi cicli di cura e/o di attribuzione di un diverso livello tariffario, qualora in possesso degli ulteriori requisiti e standard di qualità, previsti dagli atti nazionali e regionali di attuazione, convenendo che i maggiori costi derivanti dovranno essere ricompresi all'interno dei tetti complessivi di spesa qui definiti;
- di condividere l'avvio di nuove modalità relative al processo di accREDITAMENTO degli stabilimenti termali, ai sensi dell'art. 8-quater del Decreto Legislativo n. 502/92 e succ. mod. ed integrazioni;
- di convenire che i rapporti intercorrenti tra le Aziende USL regionali e le Aziende termali, oggetto del contratto di fornitura, quale espressione del SSR, debbono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Conseguentemente le Aziende termali regionali si impegnano a garantire la trasparenza e la correttezza dei dati relativi alle prestazioni rese;
- di convenire, inoltre, che la Regione si impegna ad assicurare che le Aziende USL regionali applichino, in modo omogeneo sul territorio, le indicazioni inerenti il



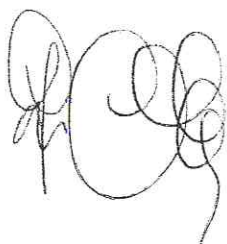
sistema regionale dei controlli delle prestazioni sanitarie rese;

- di addivenire, tra l'Assessore regionale alle Politiche per la Salute e le Aziende termali già accreditate della Regione, alla definizione dell'Accordo triennale, che:
 - regolamenta i rapporti per la fornitura, ai cittadini residenti nella Regione, di prestazioni termali da erogare a carico del SSR, per gli anni 2011, 2012 e 2013;
 - definisce il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011 e i criteri per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013, tenendo conto della sostenibilità del quadro complessivo delle risorse del SSR;
- di stabilire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, l'aumento è dello 0,8% rispetto al tetto di spesa massimo complessivo - anno 2010: € 18.160.892,44, oggetto della DGR n. 348/2010;
- di tenere anche conto per la determinazione dell'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, del mancato utilizzo (di cui al sopracitato provvedimento ricognitivo) delle risorse regionali per l'anno 2010, pari ad € 417.621,88, rispetto all'importo massimo di spesa regionale oggetto della DGR n. 1830/2010;
- di determinare, conseguentemente, che per l'anno 2011, l'importo massimo di spesa regionale ammonta ad € 18.723.801,46: € 18.306.179,58 (tetto di spesa massimo complessivo - anno 2011) + € 417.621,88 (mancato utilizzo delle risorse regionali - anno 2010, di cui alla DGR n. 1830/2010);
- di convenire che per la determinazione del tetto di spesa massimo complessivo per gli anni 2012 e 2013, l'aumento sia dello 0,5%, da rideterminarsi con apposite Intese regionali, tenendo conto dell'incremento reale del FSN per gli anni 2012 e 2013;
- di convenire che per la determinazione del tetto di spesa



massimo complessivo regionale per gli anni 2012 e 2013, l'aumento sarà determinato rispetto al tetto di spesa massimo complessivo regionale dell'anno precedente, cui andrà aggiunto l'incremento stabilito nelle apposite Intese regionali per gli anni 2012 e 2013;

- di convenire, inoltre, che in caso di produzione eccedente l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011 (€ 18.723.801,46), le Aziende termali s'impegnano a rientrare nell'anno 2012, nel rispetto dell'importo massimo di spesa regionale che verrà stabilito nella successiva Intesa;
- di convenire, altresì, che in caso di produzione eccedente l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2012, le Aziende termali s'impegnano a rientrare nell'anno 2013, nel rispetto dell'importo massimo di spesa regionale che verrà stabilito con successiva Intesa;
- di convenire che in caso di mancato utilizzo del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2011, per un importo non superiore al 20% del medesimo, il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012 sarà incrementato della somma corrispondente;
- di convenire, altresì, che in caso di mancato utilizzo del tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2012, per un importo non superiore al 20% del medesimo, il tetto di spesa massimo complessivo regionale per l'anno 2013 sarà incrementato della somma corrispondente;
- di precisare che nell'ambito delle risorse complessive del Fondo Sanitario Nazionale, le Aziende Termali dell'Emilia-Romagna beneficiano, oltre al tetto di spesa massimo regionale concordato e definito, anche dell'importo relativo al ticket dovuto da parte del cittadino (nel 2010 pari a circa € 3.727.000,00);
- di precisare che gli eventuali incrementi tariffari per l'anno 2011 per l'erogazione delle prestazioni termali, dovranno essere ricompresi all'interno degli importi massimi di spesa definiti a livello regionale;
- preso atto che la Federterme regionale impegna le Aziende



termali associate a consentire alle Aziende USL di competenza territoriale, di accedere via internet in qualsiasi momento, ad una finestra condivisa del programma che rileva e controlla l'effettuazione delle singole cure termali, le parti convengono di proseguire il percorso di collaborazione avviato con la emanazione della Circolare regionale n. 19/2009.

Conseguentemente, le Aziende firmatarie si impegnano a rispettare l'importo massimo di spesa regionale per l'anno 2011, pari a € 18.723.801,46, secondo le modalità soprariportate, in particolare, ai casi di produzione eccedente e di mancato utilizzo dell'importo massimo di spesa di spesa regionale, di cui alle procedure già consolidate in merito, concordate tra le Aziende termali e sottoscritte da tutte le stesse Aziende, riportate in un documento che costituisce parte integrante del presente Accordo.

In considerazione dei termini del presente Accordo e tenuto conto dell'esigenza di raccogliere dati analitici relativamente a tutte le prestazioni incluse nei LEA, si conviene di precisare il debito informativo a carico delle Aziende termali dell'Emilia-Romagna, con l'impegno di inviare alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati, riferiti all'anno solare precedente, relativamente a quanto segue:


- prestazioni erogate;
- spesa per tipologia di prestazioni;
- gettito complessivo del ticket, distinguendo la quota relativa all'esenzione parziale da quella dovuta dai cittadini non esenti.

Bologna, 24 maggio 2011


L'Assessore Regionale alle Politiche per la Salute
Carlo Lusenti



Per la Federterme Regionale
Achille Borrini



Per il Coter
Lino Gilioli



ACCORDO - INTESA 2011
TRA LE TERME EMILIA ROMAGNA ADERENTI AL COTER



Premesso che la Regione Emilia Romagna è determinata nel fissare anche per l'anno 2011 un limite di spesa per le cure termali relativamente ai cittadini emiliano romagnoli che si recano agli stabilimenti termali della regione, si impone l'esigenza di adottare al nostro interno criteri condivisi relativamente a:

- A. eventuale superamento del tetto di spesa stabilito negli Accordi con la Regione Emilia Romagna;
- B. eventuale NON raggiungimento del tetto di spesa per l'anno 2011 stabilito negli Accordi con la Regione Emilia Romagna;
- C. modalità per la ripartizione di eventuali NON raggiungimenti annuali di budget da parte di alcune Aziende Termali a favore di quelle che invece hanno superato il loro limite di spesa.

Nello specifico si conviene di:

- 1) ripartire e definire sulla base dei fatturati netti Emilia Romagna anno 2010 il "peso" delle singole Aziende Termali a valere per l'anno 2011 (vedi tabella n° 1).
- 2) definire i limiti di spesa individuali per l'anno 2011 ripartiti sulla base dei "pesi" di cui al punto 1, tenendo conto del budget messo a disposizione dall'Accordo Regionale che è pari a Euro 18.723.801,46 (vedi tabelle n° 2);
- 3) ritenere il budget complessivo regionale un "monte comune" e una garanzia valida per tutti, indipendentemente dai limiti di spesa individuali fino al suo raggiungimento;
- 4) accreditare alle Aziende che hanno superato il loro limite e sempre che sia stato superato anche il tetto di spesa complessivo a livello regionale una quota degli eventuali "non raggiungimenti" pari al proprio "peso", come determinato nella tabella di cui al

punto 1 e rapportato, di volta in volta, alla totalità delle aziende che hanno superato il loro limite;

- 5) definire una volta effettuata l'operazione di cui al precedente punto 4, l'entità individuale degli splafonamenti che per il 2011 seguiranno la procedura di cui al successivo punto 6 e punto 7;
- 6) prevedere per l'anno 2011, nel caso di superamento del limite di spesa individuale e di contestuale superamento del tetto di spesa a livello regionale di recuperare tale splafonamento, una volta effettuate le operazioni di cui al punto 4, riducendo di tale importo il budget aziendale che sarà definito nell'anno 2012;
- 7) precisare che dal momento del superamento del tetto di spesa regionale, di cui alla tabella n 2, ogni Azienda termale è responsabile della restituzione della somma fatturata in eccesso fatto salvo quanto previsto nei punti precedenti;

I suddetti criteri, sono approvati dall'Assemblea dei Soci del Coter Consorzio del Circuito Termale dell'Emilia Romagna e dai Rappresentanti della Federterme Regionale e diventano impegnativi per i sottoscrittori dell'intesa.

Letto, approvato, sottoscritto dai Legali Rappresentanti o loro delegati

Proceduto

- TERME DI SALSOMAGGIORE *Supriel Cantini*
- TERME DI TABIANO *Supriel Cantini*
- TERME DI CERVIA *Alb. Ferruzzi*
- RICCIONE TERME *Giuliano Scaroni*
- TERME DI MONTICELLI *Alb. Ferruzzi*
- TERME DI CASTROCARO *Supriel Cantini*
- TERME DI PORRETTA *Supriel Cantini*
- EUROTERME *Alb. Ferruzzi*
- TERME DI CASTEL SAN PIETRO *Alf. Comincioli*
- TERME DI RIOLO *Marco Pignoni*
- TERME DELLA SALVAROLA *Adriano C. C. C.*
- TERME FELSINEE *Alb. Ferruzzi*
- TERME DI PUNTA MARINA *Alb. Ferruzzi*
- CONS. TERMALE "IL BAISTROCCHI" *Alb. Ferruzzi*
- TERME S. AGNESE *Alb. Ferruzzi*
- RIMINITERME *Alb. Ferruzzi*
- GRAND HOTEL TERME ROSEO *Alb. Ferruzzi*
- TERME DI BRISIGHELLA *Alb. Ferruzzi*
- GRAND HOTEL TERME DELLA FRATTA *Alb. Ferruzzi*
- TERME DI CERVAREZZA *Alb. Ferruzzi*
- TERME S. ANDREA *Alb. Ferruzzi*

Alb. Ferruzzi
Avv. Achille Borzini

delegazione FEDERTERME EMILIA ROMAGNA
Giampaolo Lanzoni
Dr. Giampaolo Lanzoni

Deli Pungelli
Dr. Deli Pungelli

Alb. Ferruzzi
Dr. Aldo Ferruzzi
Assemblea dei Soci 13 maggio 2011



Accordo Intesa tra le Terme dell'Emilia Romagna aderenti al Coter

**PESI E INCIDENZE DELLE SINGOLE AZIENDE
SUL FATTURATO NETTO CONVENZIONATO EMILIA ROMAGNA 2010**
(autocertificato alla Regione Emilia Romagna con provv. ricognitivo 39923 del 14/2/2011) e
dopo aver attribuito a Terme Tommasini e Yuker il rispettivo ultimo fatturato,

SALSOMAGGIORE	4,07%
TABIANO	6,04%
CERVIA	9,27%
RICCIONE	4,13%
MONTICELLI	14,01%
CASTROCARO	8,07%
PORRETTA	3,07%
EUROTERME	3,05%
CASTEL S.PIETRO	8,51%
RIOLO	6,39%
SALVAROLA	9,77%
FELSINEE	6,17%
PUNTA MARINA	3,89%
IST. BAISTROCCHI	0,67%
S.AGNESE	2,60%
ALB.T TOMMASINI	0,14%
RIMINITERME	3,15%
GRAND H.T.ROSEO	0,96%
BRISIGHELLA	0,72%
FRATTA	3,97%
CERVAREZZA	0,28%
S.ANDREA	1,06%
JUKER	0,02%
	100,00%

COTER srl
Assemblea dei Soci
13 maggio 2011



Accordo Intesa tra le Terme dell'Emilia Romagna aderenti al Coter

Handwritten signature

limite di spesa individuale
2011

SALSOMAGGIORE	4,07%
TABIANO	6,04%
CERVIA	9,27%
RICCIONE	4,13%
MONTICELLI	14,01%
CASTROCARO	8,07%
PORRETTA	3,07%
EUROTERME	3,05%
CASTEL S.PIETRO	8,51%
RIOLO	6,39%
SALVAROLA	9,77%
FELSINEE	6,17%
PUNTA MARINA	3,89%
IST. BAISTROCCHI	0,67%
S.AGNESE	2,60%
ALB.T TOMMASINI	0,14%
RIMINITERME	3,15%
GRAND H.T.ROSEO	0,96%
BRISIGHELLA	0,72%
FRATTA	3,97%
CERVAREZZA	0,28%
S.ANDREA	1,06%
JUKER	0,02%
	100,00%

SALSOMAGGIORE	762.843,42
TABIANO	1.131.187,33
CERVIA	1.735.243,84
RICCIONE	773.176,32
MONTICELLI	2.622.767,39
CASTROCARO	1.510.137,48
PORRETTA	575.562,80
EUROTERME	570.294,91
CASTEL S.PIETRO	1.593.894,21
RIOLO	1.197.125,87
SALVAROLA	1.828.740,37
FELSINEE	1.155.367,02
PUNTA MARINA	728.274,71
IST. BAISTROCCHI	125.041,82
S.AGNESE	486.698,01
ALB.T TOMMASINI	26.994,53
RIMINITERME	589.441,13
GRAND H.T.ROSEO	180.425,06
BRISIGHELLA	134.163,16
FRATTA	743.231,35
CERVAREZZA	52.120,05
S.ANDREA	197.539,43
JUKER	3.531,24
	18.723.801,46

Handwritten signatures and initials

COTER srl
Assemblea dei Soci
13 maggio 2011

Handwritten signatures and initials

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mariella Martini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/869

data 01/06/2011

IN FEDE

Mariella Martini

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'